

**MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009)**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

1. Prima di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa, accertare, con il supporto del servizio finanziario, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
2. Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
3. Allegare alle determinazioni relative a spese del Titolo II (spese di investimento) la tempistica presunta dei pagamenti, al fine di permettere la verifica della compatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità;
4. Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, (in particolare il DURC in corso di validità e con esito regolare, e le coordinate IBAN dei beneficiari) con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento, nonché al Tesoriere per evadere i mandati medesimi;

Il responsabile del servizio finanziario dovrà a sua volta verificare la compatibilità degli impegni di spesa e dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità), e prima di dar corso ai pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 dovrà effettuare in capo ai beneficiari le verifiche prescritte dall'art. 48/bis, comma 1, del D.P.R. 602/1973.